

Festa grande al Tenni Sindaci battono artisti ma la vera partita è dei bimbi di Pediatria



Conte

Abbiamo ricavato 48 mila euro per il giardino didattico, bella cifra e soprattutto bella festa

TREVISO All'indomani della sconfitta elettorale del Carroccio a Verona, cento giorni fa, qualche primo cittadino leghista aveva comunque sorriso: «Abbiamo perso un sindaco ma guadagnato un grande centrocampista». E ieri, le urne scaligere hanno dato i loro frutti. Damiano Tommasi, sindaco dem, campione d'Italia con la Roma e per anni presenza fissa in Nazionale italiana, ha segnato il goal della vittoria (l'altra rete è stata del sindaco di Cavarzere Pierfrancesco Munari) che ha chiuso con un 2 a 0 la partita benefica per i 110 anni della Pediatria di Treviso tra la nazionale sindaci e la formazione «Lions team&Social», capitanata da Moreno Morello di Striscia La Notizia.

«È stata una grandissima festa per raccogliere fondi da devolvere all'Associazione "Per mio figlio" per la realizzazione del parco giochi didattico all'interno degli spazi Cral del Ca' Foncello» ha detto il sindaco di Treviso Mario Conte che con il numero 7 ha celebrato la giornata speciale dello stadio Omobono Tenni.

Il ricavato della giornata, grazie alle donazioni, è stato

di 48mila euro, un risultato che è andato oltre le più rosee aspettative e che ha messo tutti di buon umore. «E' stato un grande pubblico, è stata una grande festa - ha continuato Conte - 48 mila euro per il giardino sensoriale didattico al Circolo Ospedalieri sono veramente una bella cifra. Il grande Cuore della comunità ha fatto goal, con il pubblico e le associazioni abbiamo vinto». Raggiante anche Tommasi, che aveva già debuttato con la Nazionale sindaci una ventina di giorni fa e che è stato a tutti gli effetti la vera star della giornata: «È stato un bel pomeriggio per una buona causa - sorride il primo cittadino di Verona a fine partita - Tornare al Tenni dopo averlo calcato in serie A mi ha fatto un certo effetto. Incontrare colleghi da varie parti d'Italia è anche l'occasione di scambiarsi opinioni e idee sui temi oggi più attuali, caro energia su tutti».

In campo anche il direttore generale dell'Usl 2 Francesco Benazzi e vari sindaci da tutto il Veneto. «Gioco dal 2010 - sorride Roberto Padrin, sindaco di Longarone - sono un veterano. E' stata una fortuna avere in squadra Damiano Tommasi, ci aiuterà a far conoscere le Nazionali dei sindaci anche al di fuori del consueto recinto. Le finalità sono note e cercheremo di ampliare ulteriormente il nostro giro».

Dimitri Canello

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sindaci a centrocampo Mario Conte con il 7 e Damiano Tommasi con il 6

